

Trentaquattro gli interventi per malori o infortuni eseguiti domenica, venti invece quelli di sabato

Anche al Palio la sicurezza è una priorità

Il servizio è stato coordinato da Azienda Zero. Massiccia la presenza di Croce Rossa e Croce Verde

Le previsioni inclementi non hanno sbagliato. Il caldo non ha dato tregua lo scorso fine settimana caratterizzata da una delle manifestazioni più attese: il Palio. E per fare fronte a possibili criticità legate alle temperature elevate ampiamente previste la macchina dei soccorsi sanitari si è messa subito in moto.

Questo è avvenuto grazie al coordinamento della Sc Emergenza Territoriale 118 di Alessandria- Azienda Zero, con il personale infermieristico e medico dell'Ircs Ospedaliero-Universitaria di Alessandria, che ha assicurato il coordinamento dell'intero dispositivo sanitario.

Fondamentale è stato il supporto del Comitato della Croce Rossa e della Croce Verde, che hanno garantito personale e mezzi di soccorso. Per assicurare una presenza capillare durante tutte le fasi della manifestazione, sia lungo il percorso delle sfilate sia sugli spalti e nelle aree maggiormente affollate, le due associazioni astigiane hanno inoltre potuto contare sulla collabora-

zione di numerose associazioni di volontariato gemelle del territorio, i cui volontari hanno affiancato e supportato i colleghi di Asti.

Un dispositivo articolato, predisposto per garantire una risposta tempestiva e qualificata alle migliaia di persone presenti in città per una manifestazione che rappresenta ormai un appuntamento di rilievo anche internazionale.

Da Azienda Zero hanno tracciato un bilancio di quello che è accaduto a livello sanitario nel fine settimana. Nella giornata di sabato, in cui sono andate in scena la sfilata dei bambini e le prove ufficiali della corsa, sono stati effettuati 20 interventi, mentre domenica gli interventi sono stati 34. Fortunatamente non si sono registrate situazioni cliniche di particolare gravità: la maggior parte delle persone assistite ha presentato malori legati al caldo o piccoli traumi di lieve entità.

Un ruolo centrale è stato svolto dal Posto Medico Avanzato, allestito nella piazza davanti alla Prefettura e organizzato per consentire la valutazione, il trattamento e, quando necessario, la stabilizzazione dei pazienti direttamente nell'area della manifestazione.

Nella sola giornata di do-

menica, 21 pazienti sono stati valutati e trattati presso il Pma e soltanto tre hanno successivamente richiesto il trasferimento in ospedale per ulteriori accertamenti. Un dato che testimonia il valore di poter disporre direttamente sul posto di personale sanitario dell'emergenza e di una struttura capace di gestire gran parte delle necessità assistenziali senza ricorrere all'ospedalizzazione.

L'edizione 2026 ha visto inoltre l'introduzione di una modalità innovativa di coordinamento sanitario. Il personale presente nel punto di coordinamento locale ha potuto utilizzare direttamente in piazza lo stes-

so applicativo informatico in uso presso la Centrale Operativa 118, gestendo in tempo reale le richieste di intervento e le risorse dedicate alla manifestazione.

Questa soluzione ha consentito di rendere il coordinamen-

to sul campo ancora più rapido ed efficace e, contemporaneamente, di evitare di sovraccaricare la Centrale Operativa 118 con la gestione degli interventi interni all'evento, mantenendo co-

munque una piena integrazione con il sistema regionale dell'emergenza.

Elemento fondamentale dell'intero dispositivo sono stati gli infermieri e i medici dell'Emergenza Sanitaria Territoriale 118, professionisti abituati quotidianamente a operare in contesti complessi e tempo-dipendenti. La loro presenza consente non soltanto di intervenire sul singolo paziente, ma di valutarne rapidamente la gravità, definire le priorità assistenziali e coordinare in maniera appropriata le risorse disponibili.

L'organizzazione messa in campo per il Palio rappresenta così un esempio concreto della sinergia tra Azienda Zero e il sistema del volontariato, capace di mettere insieme professionalità sanitarie, mezzi di soccorso, volontari, tecnologie e coordinamento.

"In una manifestazione complessa e partecipata come il Palio di Asti, la sicurezza sanitaria nasce dalla capacità di fare sistema - commentano da Azienda Zero -. Una collaborazione che anche quest'anno ha consentito di garantire a partecipanti, figuranti e pubblico un'assistenza sanitaria capillare, tempestiva e qualificata, pienamente integrata nella rete regionale dell'Emergenza Sanitaria".

> St.P.

